DOMANI, O FORSE ALL'IMPROVVISO

Ovunque fosse andata la memoria,
nel mio dopo o da qualche parte in sogno,
una vita lontana mi ricordava Te.
Nel mezzo inverno di questo esistere
mi sentivo un viaggiatore fuori orario,
forse un romantico pirata o un placido sognatore.
Correvo, ma non fuggivo.....mi inseguivo !
Sentivo solo da lontano la tua voce,
la udivo come un'impossibile ragione,
ma era vera e la memoria mi portava ai nostri giorni.
Ti scoprivo come allora :
tenero sapore, il piacere di stringermi a Te sola,
nei brividi di gioia desideravo quei tuoi sguardi ;
Iside di fertilità e magia, nel tuo sonno quel sorriso,
nella profondità del tuo corpo riposavo.....

Ma in fretta arrivarono le nuvole,
ora o mai più ti avrei parlato :
ti guardai, accarezzai le mani
....ti riabbracciai, felice come allora !
E Tu mi regalasti quel magico sorriso....
....ti stringevi a me e piangevi :
non ci saremmo più rivisti....
Oppure sì....un domani
o, forse un giorno..... all'improvviso !!